

# APPRENDERE LE TAROT DE MARSEILLE



## • INCIPIT •

Mentre la *Cartomanzia* viene definita come “arte della divinazione”, la *Tarologia* si accosterebbe più volentieri ad un approccio fenomenologico, in breve, alla scienza dell’esperienza. La differenza sostanziale, che spesso ad un primo approccio può confondere ed imbarazzare il ‘cliente’, è che gli si chieda un ruolo attivo nella lettura: non solo nel formulare una domanda, nel caso in cui ci sia un quesito, ma anche nel ‘tiraggio’ e nell’interpretazione degli Arcani estratti. Un’altra importante differenza è che questo tipo di approccio analizza i fenomeni per come vengono percepiti nel nucleo stesso della richiesta, tutto quello che tende ad altri spazio-tempo viene prontamente reindirizzato al presente, così, da una parte si evita la cosiddetta ‘neuro-riprogrammazione’ e dall’altra, si riduce la dispersione ‘psico-topografica’ del soggetto.

A questo punto può sorgere la domanda: « ma allora a che serve il tarologo? » Semplice! Dato che i Tarocchi di Marsiglia sono un dispositivo che funge come specchio della nostra energia psichica, il tarologo è colui che facilita il processo dialettico tra le componenti logiche e analogiche del richiedente. Il risultato quindi non sarà una previsione ‘oltre-tempo’, ma una miglior comprensione delle risorse interiori, tali, da poterci indirizzare sul sentiero più opportuno della nostra intima realizzazione.

## • GUIDA •

Mi chiamo Alessandro Fiorin Damiani e dal 2002 opero nei Servizi di Salute Mentale: nei primi dodici anni a livello territoriale e riabilitativo, in seguito, nell’ambito dell’emergenza. Nel 2003, sul finire del mio percorso specialistico in musicoterapia, mi sono avvicinato per caso alla teoria *psicogenealogica* di Alejandro Jodorowsky attraverso un paio di seminari tenutisi nella capitale. Da lì ho proseguito con il figlio Axel-Cristóbal un approfondimento triennale su “Tarocchi e Psicosciamanesimo”.

Ora, dopo più di vent’anni di pratica tarologica, posso affermare che i Tarocchi di Marsiglia sono un dispositivo estremamente utile al superamento dei limiti della ‘medicina istituzionale’ — basato perlopiù su un linguaggio *stigmatizzante* e *impersonale* come quello *diagnostico* e *(farmaco)terapico* — favorendo un approccio dialettico più *creativo* ed *inclusivo*.

## • PERCORSO •

### *MODULO TEORICO.*

*Gli Arcani: analisi logiche.*

- ~ Da Il Matto a Il Mondo, con Semi numerali e Figure: un *mandala* di 78 Arcani come architettura del Sé.
- ~ I cicli decimali e le 'qualità' energetiche nella (*psico)numerologia*.
- ~ Tracciare una *mappa interiore*: corpi e sguardi, colori ed elementi, come indicatori direzionali.

### *MODULO PRATICO.*

*I Tiraggi: analisi analogiche.*

- ~ Analisi delle *polarità*: nella persona, nelle scelte, nella coppia, nella famiglia (da due a più Arcani).
- ~ Analisi *strategica* (da quattro a più Arcani).
- ~ Analisi *genealogica* (da tre a sedici Figure).
- ~ Analisi *energetica* (da quattro Trionfi, quattro Figure e dodici Semi numerali).
- ~ Analisi *libera* (da un Arcano).

## • DETTAGLI •

### *DISPOSIZIONI partecipative.*

- ~ Utilizzeremo i "Tarot de Marseille" ©JODO.CAMOIN (camoin.com)
- ~ Non è né obbligatorio né sconsigliato portare il proprio mazzo.
- ~ La formazione è esperienziale e può essere suddivisa per giornate tematiche.
- ~ Il prezzo e il numero dei partecipanti è a discrezione dell'organizzazione ospitante.



Alessandro  
Fiorin Damiani  
• TAROLOGO •  
[arcani@inventati.org](mailto:arcani@inventati.org)  
+39 351 2179090